

## Il Bologna va dall'Hellas e rincorre l'Europa

VERONA - Alle 20.45 di questa sera scendono in campo Hellas Verona e Bologna (DaZn) per inaugurare la 31ª giornata di Serie A. La squadra di Thiago Motta vuole allungare la striscia altamente

positiva delle ultime 8 partite, in cui è rimasta imbattuta, che le ha permesso di trovarsi adesso alle porte della "zona Europa", a soli 5 punti dall'Atalanta. Una vittoria sarebbe fondamentale per

alimentare il sogno rossoblù di una storica qualificazione alle coppe internazionali. Il Verona di Zaffaroni lotta invece per strappare dei punti vitali in ottica salvezza.

**Calcio.** Europa League, Mou avanti dopo 120' Conference, Fiorentina ok

# Juve in semifinale, Roma pure

## Rabiot fa e disfa, ma il pari basta: c'è il Siviglia



<b>SPORTING LISBONA</b>	<b>1</b>
<b>JUVENTUS</b>	<b>1</b>
<b>RETI:</b> 9' pt Rabiot (J), 20' pt Edwards (S, rig)	
<b>SPORTING LISBONA (3-4-3):</b> Adan 6; Diomande 6.5, Coates 5.5, Inacio 6 (36' st Reis sv); Esgaio 5.5, Ugarte 6.5, Morita 6, Santos 6 (43' Arthur Gomes sv); Goncalves 5.5, Edwards 7, Trincao 6.6 (36' st Chermitti sv). Allenatore: Amorim 6	
<b>JUVENTUS (3-5-2):</b> Szczesny 6; Alex Sandro 5, Bremer 5.5 (28' st Gatti 6), Danilo 6; Cuadrado 6.5, Miretti 6 (27' st Pogba 5.5), Locatelli 6.5, Rabiot 6.5, Chiesa 5.5 (33' st Kostic 6); Di Maria 6.5, Vlahovic 5.5 (26' st Milik 6). Allenatore: Allegri 6	
<b>ARBITRO:</b> Letexier (Fra) 6.5	
<b>NOTE:</b> ammoniti Ugarte, Edwards, Gatti, Pogba. Angoli: 5-4. Recupero: 3', 5'.	
<b>ANDATA:</b> Juventus-Sporting 1-0	

<b>ROMA</b>	<b>4</b>	<b>DTS</b>
<b>FEYENOORD</b>	<b>1</b>	
<b>RETI:</b> 15' st Spinazzola (R), 35' st Paixao (F), 45' st Dybala (R), 1' pts El Shaarawy (R), 3' sts Pellegrini (R)		
<b>ROMA (3-4-2-1):</b> Rui Patrício 6.5; Mancini 7, Smalling 7 (33' st Celik 6), Lorente 6 (27' st Ibanez 6.5), Zalewski 5 (28' st Dybala 7), Cristante 7, Matic 8, Spinazzola 7; Pellegrini 7, Wijnaldum 6 (21' pt El Shaarawy 7, 1' sts Kumbulla 6); Belotti 6.5 (27' st Abraham 7). Allenatore: Mourinho 6.5.		
<b>FEYENOORD (4-3-3):</b> Bijlow 7; Geertruida 6, Hancko 5.5, Trauner 5 (1' sts Dilrosun 5.5), Hartman 6 (1' sts Lopez 5); Szymanski 6, Wiefier 6, Kokcu 6; Jahanbakhsh 6 (29' st Pereira 6), Gimenez 6, Idrissi 5.5 (19' st Paixao 7). Allenatore: Slot 6.		
<b>ARBITRO:</b> Taylor (ENG) 6.		
<b>NOTE:</b> spettatori 66.742. Al 14' sts Gimenez espulso. Ammoniti: Hartman, Wiefier, Lorente, Dybala, Wellerreuther, Gimenez. Angoli: 8-5. Recupero: 5' + 5' + 1' + 3'.		

<b>FIorentina</b>	<b>2</b>
<b>LECH POZNAN</b>	<b>3</b>
<b>RETI:</b> 9' pt Afonso Sousa (L), 20' st Velde (L, rig), 25' st Sobiek (L), 35' st Sottill (F), 47' st Castrovilli (F).	
<b>FIorentina (4-3-3):</b> Terracciano 5.5; Venuti 5, Milenkovic 6 (1' st Quarta 5.5), Igor 4.5, Biraghi 5.5 (8' st Terzic 5); Bonaventura 6.5 (25' st Castrovilli 6.5), Mandragora 5.5, Barak 5; Gonzalez 5.5, Jovic 5 (25' st Cabral 6), Sottill 6.5 (40' st Koaume sv) Allenatore: Italiano 5.5.	
<b>LECH POZNAN (3-4-1-2):</b> Bednarek 6; Dagerstal 6, Karlstrom 6, Milic 6; Skoras 6.5, Czerwinski 6 (31' pt Pereira 6), Murawski 6.5 (38' st Kvekveskiri sv), Rebocha 6; Afonso Sousa 6.5 (35' st Marchwinski sv); Sobiech 6.5 (35' st Ishak sv), Velde 6.5 (35' st Ba Loua sv). Allenatore: Van der Brom 7	
<b>ARBITRO:</b> Obrenovic (Slo) 5.	
<b>NOTE:</b> ammoniti Biraghi, Sobiech, Milenkovic, Kvekveskiri, Czerwinski, Skoras. Angoli 4-2 per la Fiorentina. Recupero: 3', 6'.	
<b>ANDATA:</b> Lech-Fiorentina 1-4	

<b>SPORTFLASH</b>
<b>CALCIO SERIE B</b>
<b>Südtirol, Casiraghi rinnova</b>
BOLZANO - Il Südtirol ha ufficializzato il rinnovo di Daniele Casiraghi fino al 2025. Prolungamento di un anno, dunque, per il 30enne centrocampista il cui contratto sarebbe scaduto il 30 giugno 2024. Dal 2019 il giocatore vanta 142 presenze con la maglia del club con 39 reti e 28 assist. In questa stagione 28 presenze, 2 gol e 6 assist. «Mi è stato detto che mi mancano dieci reti per diventare il miglior realizzatore del Südtirol - ha affermato Casiraghi -. Non lo sapevo, ma ora è uno degli obiettivi che mi pongo».
<b>BASKET SERIE A</b>
<b>Trieste, Davis fa ricorso</b>
TRIESTE - «Corey Davis ha deciso di ricorrere contro il provvedimento di sospensione affidando mandato in tal senso al proprio avvocato». Lo annuncia in una nota Trieste, dopo la positività a un controllo antidoping (cocaina metabolita: benzoylcognina) che ha fatto scattare la sospensione in via cautelare. «Pallacanestro Trieste attende che il giocatore dimostri la sua estraneità ai fatti, in quanto la società si identifica pienamente con i principi della sana attività agonistica e sportiva, non avallando in nessun modo l'assunzione di sostanze illegali».

LISBONA (Portogallo) - Pareggio che vale il passaggio del turno per la Juventus di Massimiliano Allegri, che non va oltre l'1-1 contro lo Sporting Lisbona. I bianconeri riescono dunque ad accedere alla semifinale di Europa League in virtù dell'1-0 della gara d'andata giocata all'Allianz Stadium. Affronterà il Siviglia che, dopo il pareggio in trasferta, ieri ha travolto per 3-0 il Manchester United. Parte fortissimo la Juventus alla quale bastano appena nove minuti per trovare la rete del vantaggio, con Rabiot che è lesto nel sfruttare prima di tutti un pallone vagante in area in seguito al corner battuto da Chiesa. Girata che vale l'1-0 bianconero, ma lo Sporting Lisbona ci mette pochissimo a reagire, siglando dopo appena dieci minuti il gol del pareggio. Decisiva la fuga di Edwards, che scappa via ad Alex Sandro e mette il pallone in area per Trincao che colpisce il palo, ma proprio sulla

respinta del montante Rabiot interviene in maniera scomposta facendo fallo su Ugarte. Calcio di rigore comandato da Letexier e concretizzato dallo stesso Edwards per l'1-1. La Juventus apre in crescendo i secondi quarantacinque minuti, con Di Maria che orchestra le migliori avanzate offensive bianconere e Vlahovic poco preciso in due potenziali occasioni da gol nei pressi dell'area piccola di Adan. Al 75' è lo Sporting ad avere la clamorosa occasione per il 2-1, con l'errore di Danilo che lascia il pallone in area e concede ad Esgaio la conclusione da pochi passi viene però scagliata sopra la traversa della porta bianconera. Assalti finali della formazione portoghese, con il solito Edwards che scappa via sulla destra e crossa a centro area per Coates, che calcia potente ma alto a Szczesny ormai fuori causa. È l'ultima opportunità per l'undici di Amorim, che deve così arren-

dersi al pareggio che vale il passaggio del turno invece per la Juventus. ROMA - Ci vuole la classe di **Paulo Dybala (nella foto)** per portare la Roma in semifinale di Europa League. Dopo la sconfitta per 1-0 in Olanda contro il Feyenoord, i giallorossi hanno subito pressato gli avversari non riuscendo però a concretizzare alcune occasioni da gol nel primo tempo. Passa un'ora di gioco ed è Spinazzola a sbloccare il risultato con un tiro di sinistro sporcato da Jahanbakhsh. A dieci minuti dalla fine la doccia fredda: pareggio olandese con un gol di testa di Paixao su cross di Szymanski. Quando tutto sembrava perduto, a un minuto dal 90' la magia della Joya: passaggio filtrante di El Shaarawy, appoggio di Pellegrini, Dybala fa perno su Trauner e in caduta di sinistro insacca. Overtime. Al 101' la rete del Faraone su assist di Abraham che nel secondo tempo supplementare propizia il 4-1 in contropiede, re-

spinge Bijlow ma Pellegrini insacca. Gol annullato ma poi convalidato dal Var. In semifinale c'è il Bayer Leverkusen. FIRENZE - Un sali e scendi di emozioni ieri sera al Franchi, dove la Fiorentina è uscita sconfitta 2-3 dal Lech Poznan, ma è comunque riuscita a strappare il pass per le semifinali, grazie al 4-1 dell'andata. Nonostante al 25' del secondo tempo si trovasse sotto di 3 gol, e quindi in parità nel risultato complessivo, non si è scomposta e ha continuato ad attaccare trovando dopo 10 minuti il gol di Sottill che l'ha riportata in vantaggio. Ci ha pensato poi il subentrato Castrovilli a raddoppiare per i toscani e a mettere il risultato in cassaforte. La Viola raggiunge così di nuovo una semifinale internazionale 8 anni dopo quella di Europa League persa nel 2015 contro il Siviglia. Affronterà il Basilea che ha eliminato il Nizza dopo i tempi supplementari. L'altra semifinale sarà Az Alkmaar-West Ham.

Calcio Serie A | Rinvia la sentenza sul caso delle plusvalenze, i bianconeri tornano terzi in classifica a quota 59

# Ridati, per ora, i 15 punti alla Juve

ROMA - La Juve ritrova, per ora, i 15 punti tolti dalla giustizia Figg per il caso plusvalenze e torna terza in classifica. Ma il «rinvio per rideterminazione» alla federazione decretato dal Collegio di Garanzia del Coni più che una vittoria è un pari nell'era dei tre punti. La palla torna infatti ora alla Corte di appello federale, che secondo le indicazioni dei giudici presieduti da Gabriella Sandulli, potranno confermare il -15 motivandolo o, in assenza di una più precisa definizione delle responsabilità dei dirigenti bianconeri, rimodulare la pena. «Per noi i punti sono sempre stati 59», si limita a dire Allegri, parlando della squadra. Ma nella vicenda infinita che cambia la classifica e lascia suspense sulla stagione bianconera e sulla corsa ai posti per la Champions League del prossimo anno, serviranno al massimo 45 giorni per capire se il «pareggio» di oggi è in realtà una sconfitta bianconera, o in qualche modo ha mosso la classifica. «Noi contiamo che i punti restino per sempre», il commento del Cfo Juve, Calvo, che non ha potuto nascondere il rammarico per il no ai ricorsi di Agnelli, Arrivabene, Paratici e Cherubini. Di fatto, la complessa sentenza del Collegio ha deluso le aspettative degli avvocati Juve, che avevano chiesto l'annullamento in toto della sanzione; e per di più ha anche smentito gli ottimismo in chiave bianconera nati dalle parole del procuratore generale, Taucer, che aveva giudicato «carente» nelle motivazioni la sentenza di -15,



emessa il 20 gennaio scorso dalla corte federale presieduta da Mario Luigi Torsello. Perché il Collegio rinvia sì alla Corte federale, ma con una pesante conferma di colpevolezza dei suoi dirigenti più importanti e lasciando aperta la porta alla possibile conferma del -15. Nel dettaglio, il Collegio ha respinto il ricorso dei quattro dirigenti di prima linea: l'ex presidente Andrea Agnelli, l'ex ad Maurizio Arrivabene, l'ex ds Fabio Paratici e Federico Cherubini. Le loro sanzioni e la loro colpevolezza è dunque passata in giudicato, e visto i loro poteri esecutivi il tutto appare un bel macigno sulla via della Juve. D'altra parte, le sezioni unite del Collegio hanno «accolto i ricorsi di Pavel Nedved» e altri dirigenti, tra

cui il presidente del J-Museum, Paolo Garimberti, e il consigliere Enrico Vellano» e ha accolto anche quello della Juve «nei termini e nei limiti di cui in motivazione, e ha rinviato alla Corte Federale di Appello perché, in diversa composizione, rinnovi la sua valutazione, in particolare, in ordine alla determinazione dell'apporto causale dei singoli amministratori, fornendone adeguata motivazione e traendone le eventuali conseguenze anche in ordine alla sanzione irrogata» a carico della Juve. In sostanza la corte, in una composizione diversa da quella guidata da Torsello, dovrà chiarire quale peso abbiano avuto nella scelta del -15 i dirigenti: se i consiglieri come Nedved, Garimberti e Vellano, assolti, non avevano responsabilità e il peso ricade tutto sui quattro per i quali la condanna è stata confermata, il -15 ha di che essere motivato. Il Collegio ha tempo 30 giorni per pubblicare le sue motivazioni, poi serviranno 15 giorni per la decisione della nuova Corte: in linea teorica, c'è tempo perché l'eventuale afflittività ricada sul campionato che chiude il 4 giugno. La vicenda plusvalenze si intreccia poi con l'altro processo ancora in itinere sulla manovra stipendi; Calvo ha frenato sull'ipotesi che il club bianconero possa patteggiare, per non trascinare tutto al prossimo campionato e ritrovarsi in caso con due stagioni compromesse invece che una sola. Insomma, a oggi Napoli 74, Lazio 61, Juve 59, Roma 56. Ma tutto è ancora da vedere.

## HOCKEY

### Sold out alla Sparkasse

### I Foxes a Bolzano si giocano la lega

BOLZANO - Oggi Hockey Club Bolzano e Red Bull Salzburg si giocheranno alla Sparkasse Arena di Bolzano il titolo della Ice Hockey League, il campionato mitteleuropeo a cui partecipano squadre da Austria, Slovenia, Ungheria e, appunto, Italia. È la terza volta che le due compagnie incrociano le stecche nella finalissima: i Foxes di Bolzano hanno vinto i due precedenti, nel 2014 e nel 2018, giunti entrambi alla gara decisiva, in quei casi giocata a Salisburgo. Le due squadre hanno dominato la regular season, chiudendo rispettivamente al primo e al secondo posto. Quella odierna sarà in ogni caso una gara storica per il capoluogo altoatesino: i biglietti sono stati polverizzati in appena due ore e la Sparkasse Arena sarà quindi sold out. I molti tifosi rimasti senza biglietti potranno seguire la partita su Vb33, anche in streaming. Contestualmente sarà organizzato anche un public viewing sul maxischermo dell'H1 Eventspace della Fiera di Bolzano.

TIRO CON L'ARCO: COPPA DEL MONDO

La roveretana incontrerà la Lopez, terza nel ranking



## Elisa Roner vince e vola in semifinale

ANTALYA (Turchia) - Nella terza giornata di Coppa del Mondo di tiro con l'arco ad Antalya brilla la stella di Elisa Roner che conquista un posto nella semifinale individuale compound. Giornata da incorniciare per Elisa l'atleta roveretana che domani sfiderà la cinque volte vincitrice di Coppa del Mondo, la colombiana Sara Lopez (numero 3 nel ranking internazionale), nella semifinale compound della prima tappa di Coppa. Si tratta dell'azzurra rimasta in corsa per una medaglia individuale. Elisa Roner prosegue dunque il suo ottimo periodo dopo i successi ottenuti nella stagione indoor. La giovane arciera ha ottenuto l'accesso per le semifinali individuali compound dopo aver battuto 144-141 l'ucraina Shklier, 147-146 l'indiana Swami, 141-139 l'arciera di Porto Rico Ramirez Gonzalez e infine la francese Sophie Dodemont 145-143. Domani alle 13.15 circa (ora italiana) affronterà quindi la forte colombiana Sara Lopez, che vanta anche il record di 7 finali di Coppa del Mondo vinte, compresa l'ultima edizione: la sfida sarà trasmessa in diretta streaming su Olympic Channel. Fuori invece al primo turno Irene Franchini e Marcella Tonioli battute dall'indiana Chaudhry 147-143 e dall'indonesiana Khoerunisa 146-143. Tra gli uomini Leonardo Costantino prima batte il statunitense Gellenthien 147-146, poi perde la sfida con l'atleta di Taipei Pan 147-145. Eliminati al primo turno Marco Bruno, 146-144 con il polacco Konecki, e Jesse Sut (Kosmos Rovereto), sconfitto 146-144 dal turco Haney.